

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE
(Prov. LATINA.)
SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) che non prevede più il blocco degli aumenti dei tributi locali, blocco vigente fino a tutto il 2018 ex comma 37, lettera a) dell'articolo 1 della legge di bilancio 2018 (fatta eccezione per la TARI).

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative e tariffarie che hanno impatto sul gettito. Sono state altresì considerate le previsioni di gettito elaborate sull'apposita sezione del portale "Federalismo fiscale".

Nei prospetti seguenti sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 973.265,54		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 975.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 1.025.000,00	€ 1.197.000,00	€ 1.197.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Non si prevedono effetti connessi a modifiche legislative sugli anni oggetto di previsione</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Aliquote invariate – Non si prevedono effetti connessi		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Non si prevedono variazioni rispetto all'anno precedente</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Non ci sono ulteriori agevolazioni previste da regolamento</i>		
Ulteriori considerazioni	Nel corso del 2019 sono in programma attività di accertamento delle annualità 2015 e 2016		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 3.750,00 (Previsione in bilancio € 2.500,00)		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 4.000,00 (Accertamenti € 6.944,00)		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Non si prevedono effetti connessi a modifiche legislative sugli anni oggetto di previsione</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Aliquote invariate – Non si prevedono effetti connessi		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Non si prevedono variazioni rispetto all'anno precedente</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Non ci sono ulteriori agevolazioni previste da regolamento</i>		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 770.953,76 (previsione a bilancio 1.025.672,10)		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.009.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 919.682,75	€ 875.240,79	€ 861.072,09
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Non si prevedono effetti connessi a modifiche legislative sugli anni oggetto di previsione</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Il gettito è previsto in riduzione in funzione del nuovo PEF, elaborato dal settore Tecnico comunale all'esito della riorganizzazione complessiva del servizio che determinerà l'ottimizzazione dello stesso. E' in corso la procedura di gara per l'affidamento del servizio RSU, appalto scaduto in data 31/12/2018. Poichè si prevede che il nuovo servizio partirà dal 01/04/2019, comunque dopo il nuovo affidamento all'esito della procedura di gara, per l'anno 2019 il costo complessivo del servizio, seppure inferiore agli anni precedenti, è più alto degli anni successivi poiché per i primi tre mesi comunque si opera in regime di proroga alle stesse condizioni vigenti al 31/12/2018. Per ulteriori specifiche si rimanda al piano finanziario ed all'organizzazione del servizio approvati con DGM n. 10/2019.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Non si prevedono variazioni/effetti di rilievo</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Non si prevedono variazioni/effetti di rilievo</i>		
Ulteriori considerazioni	È in programma un'attività di controllo massiva della base imponibile della tassa mediante un confronto con i dati aggiornati delle superfici imponibili estratte dal catasto		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 290.000,00 (criterio di cassa utilizzato per l'accertamento)		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 300.000,00 (criterio di cassa utilizzato per l'accertamento)		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 411.028,00	€ 467.137,46	€ 471.758,83
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Non si prevedono effetti connessi a modifiche legislative sugli anni oggetto di previsione</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Si stima un aumento di gettito quantificato in via prudenziale in euro 111.000,00 circa. Si è tenuto conto in sede di stima dei gettiti degli anni precedenti e delle previsioni di gettito desumibili dall'apposita sezione del portale "Federalismo fiscale", assumendo quale previsione in via prudenziale la media tra il gettito massimo ed il gettito minimo		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Non si prevedono variazioni rispetto all'anno precedente</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Non ci sono ulteriori agevolazioni previste da regolamento</i>		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 26.430,00 (Accertato) - € 24.393,00 (Incassato)		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 28.628,00 (Previsione) - € 21.810,00 (Accertato)		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 24.500,00	€ 23.500,00	€ 23.500,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Non si prevedono effetti connessi a modifiche legislative sugli anni oggetto di previsione</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Aliquote invariate – Non si prevedono effetti connessi</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Non si prevedono variazioni rispetto all'anno precedente</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Non ci sono ulteriori agevolazioni previste da regolamento</i>		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 11.405,37 (Accertato) - € 11.405,37 (Incassato)		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 24.000,00 (Previsione) - € 7.513,07 (Accertato)		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Non si prevedono effetti connessi a modifiche legislative sugli anni oggetto di previsione</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Aliquote invariate – Non si prevedono effetti connessi</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Non si prevedono variazioni rispetto all'anno precedente</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Non ci sono ulteriori agevolazioni previste da regolamento</i>		
Ulteriori considerazioni	È in corso un'attività di censimento dell'imposta di pubblicità fissa su tutto il territorio comunale, che si prevede di concludere nel corso del 2019, all'esito della quale si provvederà all'aggiornamento dell'anagrafe dell'imposta ed al recupero del pregresso		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

- A. IMU € 350.000,00
- B. TARI € 50.000,00
- C. PUBBLICITA' € 20.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Di seguito si riporta il dettaglio del trasferimento assegnato per l'anno 2019 estratto dalla banca dati del sito della finanza locale



(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2017 : 6.972

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2019

Totale quota per alimentare del F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2013 e confermata dalla L. 145/2018)	193.772,83
--	------------

B) F.S.C. 2019 calcolato in deroga all'art.1, comma 449, lettera c) della legge 232/2016

Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	247.761,80
---	------------

C) RISTORI MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettere a) e b), L. 232/2016)

Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dal ristoro per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. anno 2013 e confermata dalla L. 145/2018)	277.129,84
--	------------

Totale F.S.C. 2019 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni	524.891,64
Accantonamento 15 mln per rettifiche 2019	936,18
Totale F.S.C. 2019 al netto dell'accantonamento	523.955,46

Altre componenti di calcolo della spettanza 2019

Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31, sexies DL 78/2010)	In corso di quantificazione
---	-----------------------------

[Effettua una nuova selezione](#)

Proventi sanzioni codice della strada

Si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 186/2018. Di seguito si riposta il prospetto riepilogativo allegato alla predetta deliberazione.

Allegato alla DGM n. n. 186 del 07/12/2018

ALLEGATO A

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

<i>I</i>	PROVENTI CDS	€ 100.000,00	
20.038/10	SPESE POSTALI ANNO 2019		€ 18.000,00
20.108/00	SPESE MANUTENZIONE AUTOVELOX		€ 1.500,00
2195/6	CANONE ANNUALE SOFTWARE PIEMME		€ 1.200,00
20495/40	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE		€ 54.000,00
TOTALE			€ 74.700,00
	TOTALE DA RIPARTIRE		€ 25.300,00

PROVENTI SANZIONI CDS	IMPORTO IN EURO
Quota Da Ripartire Ai Sensi Dell'art. 208 Del D. Lgs N. 285/1992 Pari al 100% del totale	€ 25.300,00
TOTALE	€ 25.300,00

	PROVENTI SANZIONI CDS	IMPORTO IN EURO
1	QUOTA VINCOLATA 100% da ripartire secondo le disposizioni ex art. 208 cds	€ 25.300,00

N°	NR. CAPITOLO	DESCRIZIONE	Esercizio 2019	da considerarsi vincolata
1	7320/15	Spese Per La Segnaletica Stradale E Toponomastica - Acquisto Beni	€ 6.325,00	a) Quota non inferiore al 12,5% del totale da destinare ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale di proprietà dell'Ente
2	7310/20	Manutenzione Ordinaria Strade - Acquisti finanziato prov. Cds (Bitume)	€ 1.000,00	c) Miglioramento della sicurezza stradale relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente ... alla sistemazione del manto stradale...
4	7310/30	Manutenzione Ordinaria Strade Prestazione Di Servizi	€ 1.000,00	c) Miglioramento della sicurezza stradale relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente ... alla sistemazione del manto stradale...
5	20.206/00	Previdenza integrativa personale della P.L.	€ 3.000,00	c) Ad altre finalità in misura non superiore al 25% Allo svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado...
6 *	20561/00	Impianto di videosorveglianza	€ 6.325,00	b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 c) Miglioramento della sicurezza stradale relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente ... alla sistemazione del manto stradale...
7		Assunzione vigili stagionali	€ 7.650,00	Miglioramento della sicurezza stradale relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente ...assunzione vigili stagionali
		TOTALE	€ 25.300,00	

Altre entrate di particolare rilevanza

Non vi sono altre entrate di particolare rilievo.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2020-2021 *non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO					
		2016	2017	2018	2019	2020	2021
PREVISIONE	Sperimentatori						100
	Non sperimentatori	55%	70%	75%	85%	95%	
RENDICONTO	Tutti gli enti	100 (55)%	100 (70)%	100 (85)%	100%	100%	100%

In considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente

Rendiconto dell'esercizio 2017

Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione -METODO

SINTETICO -

IMPORTO FCDE accantonato nel risultato di amministrazione (+)

Utilizzi del FCDE per cancellazione o stralcio dei crediti-inserire con il segno (-)

Importo FCDE definitivamente accantonato nel bilancio dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto (+)

IMPORTO FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto

L'ente *si è avvalso* di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
Cap. 300	Tassa rifiuti	SI	La determinazione dell'importo è stata stimata dal Responsabile del Servizio (extracontabile). La somma accantonata è pari ad € 180.000,00, di cui € 45.000,00 quale fondo crediti inesigibili da PEF ed € 135.000,00 a carico della fiscalità generale
Cap. 120 Cap. 130/5 Cap. 300/20 Cap. 8480	Proventi recupero evasione tributaria	SI	La determinazione dell'importo è generata in contabilità in modo automatico
Cap. 8111	Proventi sanzioni codice della strada	SI	La determinazione dell'importo è stata stimata dal Responsabile del Servizio (extracontabile)

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto

- **X metodo A:** media semplice;
- **metodo B:** rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo:

BILANCIO 2019

Risorsa/Cap	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 di entrata (€)	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE (€)
Cap. 300	Tassa rifiuti	Stima del responsabile	919.682,75	19,57	180.000,00
Cap. 120 Cap. 130/5 Cap. 300/20 Cap. 8480	Proventi recupero evasione tributaria	85% del completamento a 100% della media degli incassi dell'ultimo quinquennio	400.000,00	51,50	206.006,00
CAP.8111	Proventi sanzioni codice della strada	Stima del responsabile	100.000,00	54,00	54.000,00

BILANCIO 2020

Risorsa/Cap	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2020 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
Cap. 300	Tassa rifiuti	Stima del responsabile	875.240,79	20,56	180.000,00
Cap. 120 Cap. 130/5 Cap. 300/20 Cap. 8480	Proventi recupero evasione tributaria	95% del completamento a 100% della media degli incassi dell'ultimo quinquennio	400.000,00	57,56	230.242,00
CAP.8111	Proventi sanzioni codice della strada	Stima del responsabile	100.000,00	54,00	54.000,00

BILANCIO 2021

Risorsa/Cap	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2021 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen-to FCDE
Cap. 300	Tassa rifiuti	Stima del responsabile	861.072,09	20,90	180.000,00
Cap. 120 Cap. 130/5 Cap. 300/20 Cap. 8480	Proventi recupero evasione tributaria	100% del completamento a 100% della media degli incassi dell'ultimo quinquennio	400.000,00	60,59	242.360,00
CAP.8111	Proventi sanzioni codice della strada	Stima del responsabile	100.000,00	54,00	54.000,00

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,50 % per il 2019, 0,52% per il 2020 e 0,52% per il 2021. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 45.000,00, pari a 0,70% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d. Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non è stato previsto alcun accantonamento al fondo rischio contenzioso, né altri accantonamenti per passività potenziali. Al riguardo si precisa che, segnatamente per il Fondo rischio contenzioso, nel corso del 2018 è stato previsto un accantonamento iniziale di € 100.000,00, successivamente incrementato per ulteriori € 82.455,95 (TOTALE € 182.455,95) e si è provveduto altresì a estinguere i più importanti debiti prevedibili e previsti, derivanti da sentenze sfavorevoli, che avevano originato la necessità di cospicui accantonamenti a fondo. Allo stato, effettuata un'analisi del contenzioso attivo, non si prevedono rischi importanti tali da determinare ulteriori accantonamenti e pertanto, anche in considerazione di quanto sopra, si ritiene in questa fase non necessario prevedere ulteriori cospicui accantonamenti. In ogni caso, ove dovesse emergere tale necessità per successive eventuali variazioni delle previsioni in merito al contenzioso attivo, si provvederà in corso d'anno mediante utilizzo delle maggiori entrate che si verificheranno.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	39.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	39.000,00
Accensioni di prestiti	850.000,00	Gli investimenti diretti	358.257,00
Contributi agli investimenti	70.000,00	Contributi agli investimenti	70.000,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Di seguito si riporta il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018.

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2019) di riferimento del bilancio di previsione

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	1.994.391,93
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	202.665,35
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2018	9.880.006,57
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	9.217.240,14
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	-
(+) Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	-
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	-
= Risultato di amministr. dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	2.859.823,71
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	300.000,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	340.000,00
(-) Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
(+) Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
(+) Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 (1)	-
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 (2)	2.819.823,71
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)	2.497.747,80
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	481.310,41
Fondo perdite società partecipate (5)	-
Fondo contenzioso (5)	1.321,17
Altri accantonamenti (5)	-
B) Totale parte accantonata	2.980.379,38
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	462.595,23
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
C) Totale parte vincolata	462.595,23
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	-
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-623.150,90
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	-
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Utilizzo altri vincoli	-
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2019

2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2017, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2017. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è approvato nel corso dell'esercizio 2019, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2018

(5) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2017, incrementato dell'importo relativo al fondo stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2017. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2019, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2019 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2019-2021 sono previsti un totale di € 8.550.000,00 di investimenti finanziati con il ricorso a mutui e con contributi dello Stato, come da programma triennale delle opere pubbliche, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Programma triennale OO.PP	€ 850.000,00	€ 3.250.000,00	€ 4.450.000,00
Di cui:			
Finanziate con ricorso ad indebitamento (MUTUI)	€ 850.000,00		
Finanziate con contributo dello Stato		€ 3.250.000,00	€ 4.450.000,00

Gli investimenti finanziati con mutui sono i seguenti:

- € 500.000,00 – Sistemazione ed adeguamento Strada Provinciale Ausente – Marciapiedi da Campomaggiore a San Lorenzo;
- € 200.000,00 – Manutenzione straordinaria strade comunali diverse;
- € 150.000,00 – Costruzione Loculi Cimitero Comunale Arole.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla deliberazione di Giunta n. 187/2018 avente ad oggetto il Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Nel bilancio 2019 sono altresì previste le seguenti ulteriori spese in conto capitale:

Tabella ulteriori spese in conto capitale bilancio 2019					
Spesa in conto capitale			Fonte di finanziamento/ENTRATA		
Cap.	OGGETTO	Importo	Cap.	Oggetto	note
12675	Costruzione opere diverse	€ 30.000,00	3270	Bucalossi	
12675/30	Urbanizzazione ordini religiosi	€ 3.000,00	3270	Bucalossi	
12680	Opere relative al condono	€ 53.000,00	3270/15	Condono	
12680/10	Investimenti condono	€ 88.000,00	3270/15	Condono	
20426	Interventi ambientali	€ 80.000,00	8402	Fondi CIPE	
20468	Incentivi riduzione rifiuti	€ 15.860,00	8409		
20560/10	Manut. Strao. Patrimonio Com.	€ 30.000,00	1390/30	Sanzioni ambito urbanistico	
20561	Impianti videosorveglianza	€ 6.325,00	8111	Violazioni CDS	E. correnti vincolate
20589	auditorium Comunale	€ 52.072,00	8475	Contributo RL	
	SUB TOTALE	€ 358.257,00			
20633	Investimenti sicurezza strade	€ 70.000,00	8502	Contr. Stato mini investimenti	
	TOTALE	€ 428.257,00			

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

1. proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt. 142 e 208).

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Alla data del 31/12/2018 vi sono i seguenti organismi:

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
NESSUNO	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
NESSUNO	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
CONSORZIO INDUSTRIALE SUD PONTINO	82.939,92	http://www.consorzioindustrialesudpontino.it/	SI

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data del 31/12/2018 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
NESSUNA	

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ACQUALATINA SPA	0,62%

Santi Cosma e Damiano, 08/02/2019

Il Responsabile
Dott. Walter Gagliardi